ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Guido Guinizelli"

Via Risorgimento, 58 - 41013 - CASTELFRANCO EMILIA – MODENA

Tel. 059-926517 / 059-921576 - Fax 059-920927 - cod. mecc. :MOIC809003

indirizzo internet : www.icsguinizelli-castelfrancoemilia.it

indirizzo di posta elettronica : moic809003@istruzione.it

indirizzo di posta certificata : moic809003@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

DI VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto con delibera **n. 8 del 21 gennaio 2011**e viene redatto in applicazione dell'art. 6, lettera D del D.P.R. 416/74 e della C.M. 291 del 14/10/1992 e normativa seguente.

1. PREMESSA

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento, una precisa adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dall'Istituto fin dall'inizio dell'anno scolastico. Le stesse si configurano come esperienze di apprendimento, di socializzazione, di educazione al senso civico e di crescita della personalità.
I docenti, pertanto, dovranno prevedere una specifica programmazione didattica preventiva riguardo ad ogni iniziativa.

Si può prevedere come elemento organizzativo qualificante per la progettazione la possibilità di nominare un docente referente con il compito di coordinamento delle uscite.

Solo in casi eccezionali debitamente documentati dagli organi competenti, rispetto ad alunni "pericolosi per sé e per gli altri", il Consiglio di Classe, previa informazione alla famiglia, può proporre l'esclusione dal viaggio.

2.TIPOLOGIA

Uscite didattiche

La Scuola può organizzare uscite didattiche per i seguenti motivi:
a) ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
b) lezioni all'aperto;
c) incontro con altre scolaresche;
d) inchieste ed interviste;
e) visite a biblioteche, monumenti, musei, gallerie, edifici pubblici, parchi naturali ecc.
f) partecipazione a manifestazioni educative promosse dall'Ente Locale o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali (festa degli alberi; proiezione di film; spettacoli teatrali, musicali; ricorrenze locali legate a tradizioni del territorio, ec.);
g) partecipazione a convegni (presentazione del materiale prodotto dagli alunni)

h) partecipazione a rassegne o concorsi musicali.
Le uscite organizzate durante l'orario delle lezioni prevedono il rientro a scuola per la fine delle stesse.

Queste uscite possono essere organizzate utilizzando lo Scuolabus e/o il pullman di linea.

Le **uscite didattiche nell'ambito della mattinata con lo Scuolabus** e/o con mezzi pubblici di linea sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, mentre quelle effettuate **con automezzi privati (Ditte o Agenzie; pullman di linea; treno e altri mezzi, Scuolabus nell'ambito della intera giornata**) sono approvate dal Consiglio di Istituto.
Sono consentiti i viaggi con mezzi pubblici solo nel caso in cui sia assicurato preventivamente il posto a sedere per alunni e accompagnatori.

Gli **spostamenti che si effettuano a piedi** nei dintorni della Scuola per brevi periodi (una o due ore) possono essere gestiti dai docenti nell'ambito della personale programmazione didattica, sempre comunque preavvisando il Dirigente. L'insegnante che lascia la scuola con il gruppo classe/sezione annota l'uscita sul registro di classe/sezione e informa il collaboratore scolastico presente all'ingresso della scuola, che in questo modo può trasmettere l'informazione ai genitori che contattassero la scuola per motivi familiari.

L'uscita può essere effettuata anche fuori dall'ambito del Comune, purché la distanza da coprire sia adeguata alle esigenze degli alunni, rispetti il preventivo accertamento delle condizioni di sicurezza e di vigilanza e sia contenuta nel tempo a disposizione rispetto all'orario delle lezioni.

In caso di **visita ad industrie o ad altri luoghi di lavoro** (es. Fattorie Didattiche), sarà necessario acquisire una dichiarazione da parte del responsabile dell'azienda che garantisca la possibilità di accedere agli spazi aziendali da parte degli alunni con pieno rispetto delle norme di sicurezza.

b)Visite guidate e viaggi di istruzione

Le visite guidate si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico - artistico - parchi naturali.

L'organizzazione delle visite guidate deve rispondere ad esigenze didattico - educative - culturali, pertanto deve essere predisposta un'adeguata programmazione da parte dei docenti.

Per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria le visite guidate non devono superare di norma la durata di dodici ore (indicativamente con partenza non prima delle ore 7.30 e arrivo non oltre le 19.30).

Nell'organizzazione delle visite guidate, per la scuola dell'infanzia e per la sc. primaria, è escluso il pernottamento.

Nella scuola secondaria di primo grado la durata dei viaggi d'istruzione può essere di una o più giornate secondo i seguenti criteri:

1. scelta di mete che riducano i tempi di percorrenza del viaggio per ragioni di sicurezza;
2. pernottamento di un solo giorno per le classi prime e per le seconde ; di più giorni per le terze;

c) Viaggi connessi ad attività sportiva

Hanno valenza formativa i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportiva. Vi rientrano le specialità sportive tipicizzate, sport alternativi, quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche e i campi scuola.
Rientra anche la partecipazione a manifestazioni sportive.

d) Viaggi all'estero
Sono consentiti, previa valutazione delle finalità educative - didattiche - culturali, solo per la scuola Secondaria di I grado.
Criteri:
- gli alunni devono essere in possesso di un documento valido per l'espatrio;
- si consiglia comunque un documento personale di identificazione.

3.DESTINATARI

Tutti i partecipanti alle uscite scolastiche devono essere in possesso di documento di identificazione personale.
L'uscita organizzata non potrà essere effettuata senza la presenza di almeno i ¾ degli alunni della classe. I casi di assenza e/o di impedimento sopraggiunti vanno giustificati per iscritto dai genitori.

Per tutti gli alunni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.
Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per validi motivi sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni ed assegnati al gruppo classe/sezione possibilmente dello stesso ciclo, nella scuola primaria, e ad una classe parallela nella scuola secondaria di I grado.

Per gli alunni di scuola dell'Infanzia si consiglia l'organizzazione di brevi uscite, nell'arco della giornata, nel territorio comunale e/o Comuni limitrofi.
Si evidenzia che le esperienze di socializzazione e di conoscenza di nuovi luoghi debba dare priorità al territorio più prossimo all'ambiente di vita del bambino.

La partecipazione dei genitori alle uscite scolastiche è consentita solo per esigenze organizzative valutate dalla scuola. La partecipazione non deve tuttavia comportare oneri per il bilancio dello Stato e deve svolgersi nel rispetto delle regole fissate dall’Istituto.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede la predisposizione di un itinerario che tenga conto:
- delle barriere architettoniche;
- delle norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- delle condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla

lontananza dalla famiglia.
E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno ed è prevista la possibilità che i genitori partecipino all'uscita didattica e/o al viaggio d'istruzione.

4. ORGANI COMPETENTI

Il piano generale annuale delle visite guidate che comportano una pianificazione di spesa in bilancio, prima di essere deliberato dal Consiglio di Istituto, è soggetto al controllo preventivo in termini di fattibilità dal DSGA.
La ripartizione finanziaria dei fondi da destinarsi alla gestione del piano delle uscite didattiche va vista in relazione agli altri impegni di spesa programmati dall'Istituto per l'attuazione del POF.

5. DESTINAZIONE

Per i bambini della scuola dell'Infanzia si consigliano solo brevi escursioni nell'ambito del territorio comunale o dei Comuni vicini, tenendo come criterio quello della maggior vicinanza rispetto alla scuola e privilegiando l'utilizzo della Scuolabus.
Per i bambini della scuola primaria nell'organizzazione e nella scelta degli itinerari delle visite guidate si invitano i docenti a porre attenzione alla conoscenza del territorio vicino alla scuola (ambito distrettuale) e al capoluogo di provincia, prima di scegliere mete più lontane e/o fuori Regione.

E' importante individuare destinazioni che evitino lunghi viaggi.

Si raccomanda la scelta di percorsi e di mezzi che garantiscono il maggior livello di sicurezza.

6. DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

E' fatto divieto di effettuare visite guidate
- nei giorni prefestivi
- nel periodo di scrutini ed esami
- nella giornata individuata per le riunioni collegiali
- in caso di accertato stato di preallarme di varia natura.

In caso di rientro anticipato a scuola rispetto all'orario comunicato alle famiglie, ci si organizza in questo modo:
a) preavviso telefonico alla Dirigenza e alla Segreteria;
b) rientro a scuola e permanenza nell'edificio scolastico di tutti i bambini con tutti i docenti accompagnatori fino all'orario comunicato alle famiglie per il rientro dall'uscita didattica;
c) In deroga, i bambini possono essere consegnati ai genitori o a persona conosciuta dai docenti (su delega della famiglia) anche prima dell'orario prestabilito del rientro.

7. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Deve essere garantito almeno 1 insegnante accompagnatore ogni 15 bambini.
In caso di presenza di alunni disabili spetta al Consiglio di Classe la valutazione della necessità di personale di sostegno, a seconda della gravità delle menomazioni fisiche e motorie o delle problematiche di ordine comportamentale.
L'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, può essere deliberata sempre che ricorrano effettive esigenze rispetto ai gruppi classe da gestire, delle esigenze organizzative della scuola e compatibilmente con la verifica delle condizioni di bilancio (responsabile : D.S.G.A).

Nell'organizzazione dell'uscita va contemplata la sostituzione cautelativa di almeno 1 docente, individuato come accompagnatore supplente in caso di assenza dovuta a motivi improvvisi e gravi di uno degli insegnanti titolari dell'uscita. In tal caso gli alunni della classe dell'accompagnatore supplente sono affidati ad un docente in contemporaneità e, solo in caso estremo, possono essere suddivisi fra le varie classi.

Nel modulo di richiesta di autorizzazione dell'uscita scolastica deve essere chiaramente indicato il nominativo dell'insegnante che si assume la responsabilità organizzativa ed il coordinamento dell'uscita.
In caso di impedimento dello stesso, la responsabilità organizzativa ed il coordinamento verranno assegnati al docente accompagnatore con maggiore anzianità di servizio.

I docenti accompagnatori, a viaggio concluso, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico ed il D.S.G.A degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con particolare riferimento al servizio fornito dall'Agenzia o Ditta di trasporto.

L`incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11 Luglio 1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.
Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico o naturalistico.
Al fine di evitare un allentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti.

Tutti i docenti accompagnatori devono essere assicurati per la responsabilità civile.

8.SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO, DELL'AGENZIA DELLA DITTA DI TRASPORTI

Nella scelta della Agenzia di viaggio o della Ditta si prevede l'acquisizione agli Atti del prospetto comparativo di almeno 3 Ditte interpellate.
All'agenzia o Ditta prescelta dovrà essere richiesta una dichiarazione da

acquisire agli ATTI della scuola che garantisca le condizioni espresse nella C.M.n.291 del 14.10.92.

9.ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI
Tutti gli alunni partecipanti a visite guidate devono essere coperti da Assicurazione contro gli infortuni.

10. ASPETTI FINANZIARI
Prima di decidere un itinerario i docenti nell'acquisizione delle informazioni di spesa che risulteranno nei preventivi richiesti dal D.S.G.A, dovranno rispettare il tetto di spesa annuale per gli alunni deliberato dal Consiglio di Istituto.

Scuola Infanzia/Primaria = massimo € 50,00
Scuola Secondaria di I grado = massimo € 200.

I pagamenti per lo svolgimento delle iniziative in argomento, in Italia e all'estero, devono avvenire esclusivamente attraverso versamento sul conto corrente postale o bancario della scuola.
Il versamento di norma si effettua almeno una settimana prima della partenza.

10. PROCEDURA ORGANIZZATIVA

Per i viaggi di un'intera giornata o di più giorni è compito esclusivo della Segreteria richiedere il preventivo alle ditte interessate; la stessa segreteria comunicherà al docente direttore del viaggio il nominativo della ditta assegnataria.

In segreteria dovranno essere presentati:

Subito dopo la delibera del consiglio di classe/interclasse, e non oltre il mese di novembre, la richiesta e il programma il più dettagliato possibile della gita con indicazione di :

1. periodo indicativo di effettuazione della Viaggio di Istruzione
2. meta, soste e orari di partenza (indicativi), ripartenze e arrivo (indicativi), eventuali visite con guide- ingressi a musei, monumenti, ecc., tipo di pernottamento e di pensione richiesto, N. stanze doppie-singole n. partecipanti (solo in fase di conferma definitiva), presenza di disabili, N. gratuità richieste e ogni altra informazione utile e necessaria al fine di richiedere i preventivi;
3. 30 giorni prima del viaggio i modelli di richiesta debitamente compilati a conferma dell'effettuazione della stessa ;
4. elenchi in duplice copia dei partecipanti;
5. modello relativo ai costi, allegato di elenco con i nominativi di tutti gli alunni che hanno versato la propria quota ;
6. autorizzazione genitori (una volta riconsegnata l'autorizzazione da parte dei genitori l'alunno può ritirarsi solo per gravi motivi documentati).

Si precisa inoltre che:

1. la quota della gita sarà comprensiva del costo per il viaggio, accompagnatori, guide, entrate a musei ecc;
2. in caso di mancata partecipazione dell'alunno al viaggio di istruzione , a quota già versata, non sarà possibile il rimborso se non nelle modalità e termini previsti dalla copertura assicurativa.

11. DOCUMENTAZIONE

Devono essere acquisiti agli Atti della scuola tutte le garanzie e la documentazione prevista dalla normativa vigente (responsabile del procedimento: D.S.G.A).

Per quanto non menzionato nel presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente e a specifica delibera del Consiglio di Istituto.